

MODENA

«Lo stop del 2035 per i motori termici rischio per l'indotto»

L'allarme di Michellini degli autoriparatori Lapam



Daniele Michellini
Presidente degli autoriparatori Lapam Confartigianato

«Puntare in maniera esclusiva verso l'auto elettrica è controproducente sia perché è un ambito che presenta ancora varie incognite, sia perché il motore endotermico ha molte potenzialità e possibilità di impiego anche con i carburanti alternativi. Inoltre, abbandonarlo, significherebbe mettere a rischio il settore produttivo e il suo indotto».

Daniele Michellini, presidente della categoria autoriparatori Lapam Confartigianato, si esprime così sulla decisione presa dal Parlamento europeo di introdurre il divieto di vendita, a partire dal 2035, di autovetture e veicoli commerciali leggeri nuovi alimentati da motori termici, diesel e benzina.

Una decisione che ha un suo peso non solo in ambito politico o ambientale ma anche e soprattutto in quello economico.

In prospettiva si delinea

infatti una profonda modifica del mercato dell'auto, oggi caratterizzato da una contenuta presenza di auto elettriche.

«Bisogna operare in un'ottica di mobilità "mista" – precisa Michellini –. È necessario orientare gli incentivi verso le migliori tecnologie disponibili sul mercato e allargare la platea dei fruitori, dosando le agevolazioni in base al conseguimento di obiettivi che siano effettivamente definiti e misurabili».

Secondo gli ultimi dati dell'ufficio studi Lapam Confartigianato, aggiornati al 2021, Modena è la seconda provincia in Regione, dietro Bologna, con la maggior diffusione di auto elettriche e ibride: 3.584 vetture ogni 100mila circolanti, rispetto alle 429 registrate nel 2016.

Nel nostro territorio sono presenti 1.080 imprese attive dell'autoriparazio-

Il Parlamento europeo ha introdotto il divieto di vendita, a partire dal 2035, di auto e veicoli commerciali leggeri nuovi alimentati da motori termici, diesel e benzina



ne, di cui l'82,5% sono artigiane.

L'auto elettrica, insomma, non è più una novità e vederla circolare sulle strade della nostra provincia non è ormai più una rarità, come invece accadeva qualche anno fa.

Le criticità nella transizione green dell'autoriparazione si intrecciano con il difficile reperimento di personale qualificato: in Emi-

lia-Romagna le posizioni di meccanici artigianali, riparatori automobili ricercati dalle micro e piccole imprese sono difficili da ricoprire addirittura nel 73,9 per cento dei casi.

Secondo il principio della neutralità tecnologica, è necessario orientare gli incentivi verso le migliori tecnologie disponibili sul mercato e allargare la platea dei fruitori, dosando le agevola-

zioni in base al conseguimento di obiettivi che siano effettivamente definiti e misurabili

Una transizione quindi che può anche essere possibile ma va guidata con la giusta tempistica, in modo da non mandare in difficoltà, se non proprio in crisi il settore produttivo e l'indotto legati e alla produzione di motori endotermici. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primarie, Costi e Bellelli con Bonaccini Per Schlein ci sono Bosi e Gasparini

I candidati all'assemblea nazionale del Pd in vista del voto di domani



La sfida
Stefano Bonaccini ed Ely Schlein. Domani dalle 8 alle 20 si vota per scegliere il segretario nazionale

Sono state definite le liste dei candidati all'assemblea nazionale del Pd collegate alla candidatura a segretario di Stefano Bonaccini per le primarie di domani. Nel collegio di Carpi vengono candidati per la parte modenese il sindaco di Carpi Alberto Bellelli e l'assessore di Concordia Katia Pedrazzoli.

Nel collegio di Modena, capolista la sindaca di Formigine Maria Costi e insieme a lei Andrea Bortolamasi, assessore alla Cultura del Comune di Modena e

nell'ordine Federica Venturini, Nicolò Guicciardi, Martina Cantamessa ed Alessandro Salvioli. «Partecipare alle comunità di riferimento e attenti ai territori, così i componenti delle liste di candidati e candidate modenese rappresentano l'energia popolare che serve al Pd», affermano Katia Pedrazzoli ed Angelo Bruno, portavoce del comitato modenese.

Per quanto riguarda il fronte di Ely Schlein, la sfidante di Stefano Bonaccini alle primarie, sono state

In funzione 88 seggi in provincia
Possono votare le persone dai 16 anni in su con cittadinanza italiana, con cittadinanza UE residenti in Italia e con cittadinanza extra-UE con regolare permesso di soggiorno

più di 200 le persone che giovedì sera si sono ritrovate al Vibra di Modena per sostenere la candidatura della parlamentare e ascoltare l'intervento dell'ex segretario nazionale Nicola Zingaretti. Presenti anche i deputati modenesi Stefano Vaccari e Maria Cecilia Guerra. Per quanto riguarda i candidati all'assemblea, per il collegio di Modena ci sono Stefania Gasparini, Andrea Bosi, Elena Maria Mililli, Lucio Saltini, Rina Goldoni, e Luca Barbari, mentre a Carpi c'è Mariella Lioia. ●



Giulia diventa Alfieri per davvero Ieri la cerimonia al Quirinale

► Avevamo raccontato la sua storia venti giorni fa: si chiama Giulia Rossi, ha 19 anni e frequenta la quinta del liceo Wiligelmo e da quando ne ha sedici fa volontariato alla Croce blu. Eredità di famiglia visto che ha seguito le orme di papà Marco e nonna Luciana. Ieri, Giulia è stata insignita direttamente dal presidente Sergio Mattarella del titolo di Alfiera della Repubblica. La cerimonia si è svolta ieri al Quirinale e l'emozione della 19enne possiamo solo immaginarla. ●

Mortale sull'A14, patteggia un anno e mezzo

Il 74enne modenese si era schiantato contro l'auto della 23enne Alessia Grimaldi



Alessia Grimaldi
La 23enne morta nell'incidente sull'A14

In Tribunale a Bologna, davanti al giudice per l'udienza preliminare Letizio Magliaro, ha patteggiato la pena di un anno e sei mesi, con la sospensione condizionale, il 74enne modenese accusato e ora anche condannato per omicidio stradale dopo aver tamponato con violenza con la sua auto, senza abbozzare alcuna frenata, l'utilitaria della 23enne Alessia Grimaldi, bolognese di Castel Maggiore, causando la morte. L'auto della giovane era rimasta in panne in autostrada.

La tragedia si è consumata il

27 agosto 2022 sull'A14, tra i caselli di San Lazzaro e Castel San Pietro. Intorno alle 19, mentre procedeva sulla carreggiata Sud dell'A14 nel territorio comunale di Castel San Pietro Terme, la Fiat 500 di Alessia Grimaldi era rimasta bloccata nella terza corsia di marcia a causa di un guasto. Non riuscendo a spostarsi, aveva cercato di mettersi in salvo, ma purtroppo non ha fatto a tempo: da tergo è sopraggiunta, nella stessa direzione, la Kia Sportage condotta dal 74enne, che non ha visto l'ostacolo in tempo e ha

L'incidente sull'A14
Il 27 agosto dello scorso anno, la Kia del 74enne centrò in pieno la Fiat 500 della 23enne, ferma in panne sulla terza corsia

tamponato in pieno con violenza l'utilitaria, non lasciando scampo alla sua conducente, deceduta praticamente sul colpo per i gravissimi politraumi riportati. A causa dell'incidente era rimasta seriamente ferita anche la moglie di 65 anni dell'imputato, trasportata nella vettura che conduceva.

All'epoca la tragedia aveva destato profonda commozione. La 23enne era conosciutissima, ben voluta da tutti e piena di amici e anche il noto cantautore Cesare Cremonini, di cui la ragazza era una grande fan, le aveva dedicato un com-



mosso ricordo. La mamma e il papà di Alessia, che hanno perduto la loro unica figlia (la giovane ha lasciato anche il fidanzato Michele), attraverso la consulente legale Sara Donati,

si sono rivolti a **Studio3A-Valore** Spa, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA